

QUARTU, SARDEGNA, FUTURO!

Introduzione

Ci proponiamo ai quartesi convinti di poter dare un contributo concreto di idee e di saper fare per il rilancio della nostra città nei prossimi cinque anni, con la forte determinazione a servire la nostra comunità. La sfida che abbiamo deciso di raccogliere è grande, perché somma le complessità del passato a quelle del presente, acute dalla crisi sociale ed economica del dopo Covid.

Quartu va **RIORGANIZZATA, RISANATA, RICOSTRUITA**. Va resa finalmente una città compiuta, efficiente, moderna, pulita, bella: il luogo ideale dove desiderare di vivere, investire, crescere i propri figli. Una città amica dell'ambiente e del cittadino, capace di valorizzare la sua identità ed il suo patrimonio storico ed ambientale con la consapevolezza del proprio ruolo nel contesto dell'Area vasta metropolitana. Quartu può attrarre nuove funzioni e ritagliarsi uno spazio importante nel governo del territorio e nelle scelte presenti e future dell'intera comunità: dalla gestione integrata del compendio del Molentargius alla tutela degli ambiti costieri, dalla realizzazione della mobilità sostenibile alla capacità di investire in innovazione e tecnologia, attraverso nuovi progetti e nuove risorse, coinvolgendo il mondo della cultura e della ricerca e puntando sull'utilizzo dei fondi nazionali ed europei.

Quartu può diventare una sorprendente meta del turismo costiero ed ambientale nel Sud dell'isola, può offrire il meglio delle sue produzioni agricole ed artigianali, può essere un punto di riferimento importante per la produzione scientifica e culturale, per la formazione dei giovani e per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Non è impossibile. Si può fare. Lo faremo, rimboccandoci le mani e dandoci una mano gli uni con gli altri.

Il nostro programma è stato costruito attraverso il metodo dell'ascolto e della partecipazione dei cittadini, raccogliendo i loro contributi e le loro idee per la città. I tempi straordinari che stiamo vivendo ci hanno poi convinto a trasformare quel programma in un Piano Straordinario di Rinascita per Quartu, articolato in 10 settori, 30 aree operative e 100+1 progetti, un numero simbolico che indica l'apertura alle migliori proposte e contributi provenienti dal basso, dove il segno "più" si ripete tante volte quante sono le idee positive per la Quartu che vogliamo. La vision dei dieci punti rappresenta dunque il punto di partenza di un racconto rivolto agli elettori quartesi che da questo momento in poi si dipanerà lungo il corso di tutta la campagna elettorale: un progetto al giorno per ciascun giorno che ci separa dal voto.

QUARTU, SARDEGNA, FUTURO. LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Lavoro

Il lavoro è un diritto ed è un mezzo fondamentale di realizzazione dell'individuo. Compito dell'amministrazione comunale è quello di indirizzare lo sviluppo armonioso e sostenibile delle iniziative legate alle vocazioni del territorio quartese, facilitando l'insediamento di nuove attività, promuovendo occasioni di incontro fra domanda ed offerta di lavoro, perseguendo l'obiettivo di un'occupazione buona e stabile per tutti. Per fare questo, la nostra amministrazione intende promuovere iniziative di affiancamento alla ricerca del lavoro, stando al fianco di chi intende creare occupazione e di chi la cerca. In un momento tanto complesso per la nostra comunità è indispensabile agire sul fronte dell'orientamento e del reinserimento al lavoro, indirizzando nella giusta direzione le scelte delle ragazze e dei ragazzi che frequentano le nostre

scuole, promuovendo occasioni di reimpiego per chi è stato espulso dal mercato lavorativo, dialogando con rappresentanze di settore, sindacali, enti di formazione e agenzie di promozione al fine di creare momenti di incontro fra Domanda ed Offerta di lavoro nel territorio, al fine di raggiungere la piena occupabilità. Parte di questa strategia è il nostro impegno a promuovere un nuovo approccio pubblico nei confronti dei cittadini e delle imprese, agile e sburocratizzato, basato sul dialogo costante e su un accesso semplice e veloce ai servizi offerti dagli uffici comunali. Quartu si candida a diventare la Città dei Lavori: il settore pubblico, l'artigianato e il commercio, l'impresa e le start-up, la ricchezza dell'agricoltura e dei servizi turistici, i fondi pubblici dell'Europa per favorire nuova ricchezza.

Il Comune è pronto per generare opportunità di occupazione: a favore dei giovani, dei lavoratori e dei disoccupati, dei liberi professionisti e delle partite IVA. Fra le iniziative concrete da mettere subito in campo c'è lo sportello per le Start up innovative, in grado di orientare i futuri imprenditori sulla conoscenza dei fondi e degli strumenti finanziari a sostegno dell'attività economica, dare assistenza per l'accesso ai bandi, creare occasioni di incontro con stakeholders pubblici, investitori e imprese. Pensiamo inoltre a forme di sostegno all'occupazione anche mediante leva fiscale e tariffaria a sostegno degli operatori economici disponibili ad assumere. Infine, la nostra amministrazione si impegna a istituire una piattaforma del crowdfunding civico per il sostegno alla microimpresa: il Comune selezionerà dei progetti mediante bando e li pubblicherà all'interno della piattaforma dove i cittadini potranno scegliere quelli che intendono sostenere mediante una donazione in denaro. Se il progetto raggiunge la soglia di sostenibilità, l'amministrazione lo premierà attraverso sgravi ed ulteriori incentivi.

Sociale

Quartu vuole essere una città viva, aperta, solidale. Ed ancora di più vuole esserlo ora, in un momento così straordinario e difficile in cui serve l'aiuto di tutti e nessuno va lasciato indietro. Per questo ci impegniamo a sottoscrivere un Patto di Comunità con la cittadinanza

quartese: nei prossimi cinque anni lavoreremo per la crescita ed il benessere individuale e collettivo della nostra comunità, senza discriminazioni per l'età, la salute, l'etnia, il censo, l'appartenenza di genere, la religione, l'orientamento affettivo/sexuale. E' necessaria un'opera straordinaria di ricucitura del tessuto sociale, frantumato e disperso dopo l'esperienza del lock down. Pensiamo ad una città che garantisce dignità a ciascuno, che aiuta gli anziani e le persone senza reddito, che sostiene ogni tipo di famiglia e i singoli.

Una città che, soprattutto, promuove la solidarietà collettiva e il reciproco sostegno, incoraggiando le rappresentanze di cittadini riunite in Comitati di Quartiere dove l'amministrazione si impegna ad istituire dei punti di ascolto permanenti dedicati alle problematiche dei più deboli, di chi è solo e di chi non ce la fa.

La nostra vuole essere un'azione di sostegno ad ampio spettro sulla comunità. Vogliamo restituire a tutti parità di accesso ai servizi e alle opportunità, incoraggiando la partecipazione attiva alla creazione di percorsi individuali e collettivi, inquadrati nel contesto della comunità cittadina, promuovendo le relazioni fra le persone, rafforzando i servizi esistenti e creandone di nuovi, nell'ottica della promozione dei diritti e del contrasto alla discriminazione: per questo pensiamo ad un pacchetto di servizi e di iniziative a sportello rivolte ai genitori separati, alle vittime di violenza, a chi per la propria condizione fisica o di genere viene emarginato (Sportello Antidiscriminazione). Pensiamo alle vecchie e alle nuove povertà, con la creazione di un Osservatorio sulle povertà animato dalle realtà del Terzo Settore ed in grado di supportare l'azione dell'amministrazione rendendola capillare e realmente incisiva ovunque. Pensiamo ai più giovani e al mondo della scuola, dove promuovere iniziative atte alla tolleranza reciproca, alla lotta di fenomeni di bullismo, alle devianze giovanili, al contrasto della dispersione scolastica.

Il presupposto di ogni patto è la lealtà e la fiducia: lavoriamo per una Quartu che crede nei propri cittadini e che tende loro la mano. Nel nostro Patto di Comunità ci sarà spazio anche per le emergenze concrete, economiche e sociali delle persone e delle imprese: per questo pensiamo alla sospensione del pagamento di alcune imposte e

tributi per l'annualità 2020 come la Tari e l'Occupazione del suolo pubblico per le attività economiche. Infine, pensiamo ai nostri nonni e alle persone sole, attorno a cui vogliamo tessere una grande rete di solidarietà, di relazioni ricreate, di servizi: con nuovi spazi dedicati alla socialità e all'incontro, sistemi di monitoraggio per la salute innovativi e con controllo a distanza, trasporti dedicati a chiamata, nuove opportunità di coinvolgimento nella vita attiva della comunità attraverso la banca del tempo e tanto altro ancora.

Produzione

In passato abbiamo già dimostrato di saper fare. Ora Quartu può sprigionare la sua competitività in nuove direzioni, riscoprendo le sue vocazioni e affiancadole a nuove attitudini, valorizzando il suo straordinario capitale umano e di saperi, cogliendo le opportunità del mondo senza confini grazie all'interconnessione digitale e alle innovazioni di processo che possono creare i presupposti per la nascita di una vera e propria filiera integrata delle produzioni locali e dell'agroalimentare di qualità, dell'accoglienza e del turismo sostenibile, della promozione culturale ed artistica, in stretta connessione con il territorio circostante e la realtà metropolitana in cui è inserita. Come centro di produzione e di servizi, Quartu finora ha rivolto prevalentemente il suo sguardo verso il polo urbano del capoluogo e dell'hinterland. Ma grazie alle sue peculiarità ed ai suoi straordinari attributi ambientali e climatici può a buon diritto ambire ad essere Città del mare, del buon vivere e benessere a portata di tutti.

Quartu può diventare la porta d'accesso e la meta privilegiata del turismo costiero ed ambientale nel Sud dell'isola, può offrire il meglio delle sue produzioni agricole ed artigianali, può diventare un punto di riferimento importante per l'elaborazione scientifica e culturale in campo ambientale, per la formazione dei giovani e per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro nel segmento del turismo naturalistico, attraverso un patto di sistema fra Università, enti di formazione e di

ricerca, istituzioni. Quartu può diventare capofila delle iniziative di marketing territoriale e dell'offerta di filiera del Sud Sardegna: una vetrina completa che grazie al potenziale di diffusione della rete può promuovere il saper fare della nostra comunità e del nostro territorio, la cultura, le tradizioni, l'artigianato artistico e la produzione agroalimentare locale certificata dalla Denominazione Comunale di Origine (DeCo) e dagli attributi di Specialità Tradizionale Garantita (STG). Un patrimonio straordinario che può innescare processi virtuosi di crescita economica e nuove opportunità di investimento e di impiego, che la nostra Amministrazione intende valorizzare come asse portante del suo mandato.

Ambiente

Mai come in questi tempi abbiamo capito quanto sia importante stabilire un corretto rapporto fra uomo e ambiente. Viviamo all'interno di uno straordinario contesto territoriale, che comprende un variegato insieme di luoghi, dalla costa alle zone umide, dal paesaggio rurale dell'entroterra a quello collinare e montano. Quartu ha l'ambizione di riuscire a recuperare il suo ruolo di mediazione fra ambiente e città, ricucendo gli strappi creati dall'inurbamento massivo dell'entroterra costiero e dalla progressiva perdita di funzione delle campagne. Consapevole degli errori del passato, oggi la città può stringere un nuovo Patto con l'Ambiente e il territorio, riscoprendone le vocazioni naturali e assegnando loro nuove funzioni, con valore aggiunto moltiplicato in un'ottica di sistema fra tutela del paesaggio, valorizzazione dei beni naturali, riscoperta e rilancio delle produzioni agricole di qualità, accoglienza e sviluppo sostenibile. Per questo serve pensare i luoghi intorno alla città non più come contesti dispersi, ma in un'ottica di continuità in termini visivi, funzionali, di servizio, di produzione e di sviluppo sostenibile, a partire dal Litorale quartese dove occorre definire con chiarezza i confini che delimitano lo spazio di insediamento urbano rispetto all'ambiente circostante, con interventi mirati al completamento dei servizi, al risanamento dei luoghi, alla tutela e alla valorizzazione degli ambiti naturalistici e faunistici di

maggior pregio. Occorre finalmente realizzare il piano di valorizzazione e riqualificazione del Parco del Molentargius, implementare i percorsi naturalistici e le attività turistico-ambientali legate alla fruizione delle aree umide, dove incoraggiare anche il wellness e l'attività di ricerca scientifica qualificata. Contestualmente, va rilanciata l'azione di protezione e conservazione delle fasce dunali costiere, in un'ottica integrata di ripristino degli habitat e di gestione dell'intero ambito costiero, anche attraverso il reperimento di nuove risorse derivanti dagli appositi fondi europei.

L'esigenza di ricreare la continuità fra il paesaggio urbano e quello naturale è un punto strategico della visione della nuova Quartu che intendiamo realizzare, a partire dalle politiche energetiche a basso impatto e basso consumo che la nostra amministrazione intende introdurre con l'incentivo all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili sia nei contesti pubblici che in quelli privati, con lo studio del nuovo Piano della Mobilità che ridefinisca il flusso di traffico interno alla città e che incentivi l'utilizzo di veicoli sostenibili, car sharing, bike sharing, contestualmente ai nuovi percorsi ciclo-pedonali, ed infine promuova l'integrazione della metropolitana di superficie con le reali esigenze di spostamento dei quartesi verso l'hinterland ed il capoluogo. La nuova città che abbiamo in mente vuole ricoprire un ruolo di protagonista attivo e responsabile nella lotta ai cambiamenti climatici e nella ridefinizione del paradigma di "vivibilità". Quartu vuole fare la sua parte con un grande progetto di Forestazione urbana, che punta alla creazione di aree ad alta densità di verde offrendo benefici ambientali, ecologici, economici e sociali diretti e tangibili per tutti, migliorando la salute e la qualità della vita dei nostri bambini e dei nostri anziani e sostenendo il benessere generale dei gruppi sociali meno privilegiati. Quartu si candida a diventare un modello di Smart City competitivo all'interno dell'area metropolitana, completando l'infrastrutturazione wi fi in tutta la città ed incentivando la mappatura e la digitalizzazione dei servizi, compreso quello per la raccolta differenziata dei rifiuti mediante uno studio finalizzato all'evoluzione del sistema di raccolta a peso attivabile con tesserina sanitaria e canalizzazione sotterranea dei depositi, puliti e invisibili.

Una città veramente Smart è soprattutto una città capace di innescare processi virtuosi di rigenerazione che mettano in moto intelligenze, risorse idee. Quartu oggi è titolare di un immenso patrimonio urbano per lo più destrutturato e privo di funzione che necessita di essere radicalmente ripensato e restituito alla collettività. Per questo ci candidiamo a diventare il nuovo Polo dell'Urban Design dell'area metropolitana, mettendo in evidenza i concetti di recupero, di innovazione sostenibile e di pianificazione in spirito di radicale discontinuità rispetto al passato: al centro dell'ambiente urbano devono esserci le persone e il loro benessere. La vita degli individui, dei bambini, degli anziani, deve essere inserita dentro spazi funzionali e di qualità, frutto di una pianificazione attenta, capace di attirare nuove risorse e talenti e di riprogettare la città rendendola un luogo di vita bello, completamente rinnovato e coerente con i principi dell'Agenda di sviluppo 2030 dell'Onu.

Volontariato

C'è qualcuno che in silenzio aiuta gli ultimi, i più deboli, chi rimane indietro. Nei mesi difficili del Covid19 l'impegno dei volontari quartesi ha dimostrato di essere una risorsa preziosa per i cittadini, coadiuvando ed integrando l'azione dell'amministrazione con professionalità, prontezza e flessibilità e approfondendo un alto livello di valore aggiunto a costo zero per la collettività. Per questo riteniamo che il settore del volontariato debba essere sostenuto e valorizzato, affinché nell'ambito specifico del suo ruolo possa continuare ad affiancarsi positivamente all'azione del Comune nei più svariati ambiti: dalle politiche sociali a quelle sul benessere e la tutela degli animali, fino alla protezione dell'ambiente, mantenendo il suo carattere autonomo, altruistico e solidale. Il nostro programma per prossimi cinque anni prevede la riapertura della Casa dei Volontari, il reperimento di nuovi spazi da destinare alle attività e agli incontri delle associazioni, nuovi bandi di settore per progetti ed iniziative, la creazione della Consulta del Terzo Settore, ed un piano integrato per la tutela degli animali di affezione che comprenda il censimento degli animali sul territorio, la lotta al

randagismo, la riapertura del canile comunale, una campagna di sterilizzazione e di adozione, incontri formativi nelle scuole. Pensiamo anche all'istituzione di guardie eco-zoofile operative nel territorio su base volontaria e non retribuita, con ruolo di monitoraggio e di presidio a supporto dei cittadini e dell'amministrazione

Sport

Quartu ha una grande tradizione sportiva in diverse discipline come calcio, ciclismo, basket, atletica a cui di recente si sono unite nuove attività come tennis tavolo, arti marziali, nuoto e pallanuoto. Il settore sportivo negli anni ha dato lustro alla città contribuendo a farla conoscere fuori dai circuiti regionali ed ha svolto un ruolo fondamentale allevando generazioni di giovani e contribuendo e alla lotta contro il disagio e la marginalità sociale. Nonostante tutto ciò, oggi lo sport quartese si ritrova in una condizione di profonda sofferenza, derivante dalla mancata programmazione degli interventi e delle indispensabili manutenzioni degli impianti, e dunque da una progressiva riduzione degli spazi agibili. Vogliamo tornare ad investire nello sport quartese con azioni concrete di sostegno, ricomponendo la diaspora delle associazioni in fuga dal territorio e censendo le strutture attuali per poi adeguarle alle necessità, dando loro spazi idonei per allenamenti e gare. Il futuro è nella nascita della Nuova cittadella sportiva di Is Arenas, con la risistemazione del Palazzetto dello sport e dei campi da calcio, delle piste di atletica, tennis, e con uno studio sui servizi e sulle sinergie possibili con il parco di Molentargius: lo sport è anche contatto con la natura, è stare all'aria aperta, è socializzare. Per questo anche i nuovi percorsi salute e benessere del lungomare Poetto e nell'area del lago Simbiritzi potranno offrire l'opportunità di svolgere attività fisica gratuitamente, in totale sicurezza, garantendo la fruizione dei beni ambientali naturali del territorio. Infine, nella nostra vision di Quartu città del Mare, pensiamo ad uno studio integrato per aprire il Poetto agli sport acquatici, ampliando l'offerta delle discipline praticabili e dei servizi ad essi connessi.

Scuola e Cultura

Nel progetto di Rinascita Quartu è l'investimento più importante. Scuola e Cultura sono condizione necessaria per conoscere il nostro passato, interpretare il presente e costruire il futuro. Vogliamo rinascere sulla solida base della nostra identità e delle nostre tradizioni, vivificate attraverso la circolazione delle nuove idee e dei nuovi stimoli digitali. Per questo intendiamo promuovere forme di innovazione nell'ambito dell'apprendimento e della didattica, come risposta efficace all'esigenza di rilancio sociale e come antidoto al declino, investendo innanzitutto sui giovani e i giovanissimi, sulla garanzia di continuità e di successo del loro percorso scolastico, garantendo a tutti pari opportunità di accesso alla conoscenza anche attraverso l'implementazione di forme gratuite di didattica a distanza da mettere a disposizione di scuole e agenzie formative. La promozione della cultura e della produzione intellettuale è parte integrante dell'esercizio collettivo verso la creazione di una cittadinanza matura, piena e consapevole, capace di creare un nuovo stile di convivenza dentro percorsi di sviluppo originali, che attraggano flussi di energie e di rinnovato interesse verso la nostra città. Per questo pensiamo di investire nella creazione di una struttura di Coordinamento e valorizzazione delle attività culturali a Quartu che crei incoraggi nuove iniziative e nuovi spazi da destinare alla fruizione degli spettacoli, alla realizzazione di grandi eventi, alla promozione di festival letterari e cinematografici, nella cornice storica del centro cittadino come lungo il litorale quartese del Poetto.

Altro pilastro dell'offerta culturale quartese sarà la valorizzazione e la promozione in chiave internazionale dello straordinario patrimonio delle nostre feste tradizionali, prima fra tutte la Festa di Sant'Elena capace di entrare a pieno titolo nel circuito degli eventi religiosi regionali e di attrarre un folto pubblico di fedeli e di turisti. Dalla tradizione all'innovazione, in continuità con la filosofia del recupero e della rigenerazione urbana della nuova Quartu Smart City, si inserisce il recupero e l'utilizzo degli spazi delle ex Fornaci Picci per la creazione

della Cittadella e del Museo delle Scienze, aperti alla fruizione degli studenti insieme agli spazi laboratoriali dedicati all'urban design, alla street art e alle nuove arti visive.

Risorse, incentivi e tributi

Ci impegnamo a costruire una task force all'interno della futura amministrazione esclusivamente dedicata al reperimento dei fondi extracomunali (europei nazionali, regionali), alla loro progettazione e al loro miglior utilizzo. Istituiremo uno sportello assistenza tecnica rivolto a giovani e agli imprenditori che intendono candidarsi al ruolo di beneficiari di fondi nazionali ed europei. Nell'ambito dell'azione di bilancio, saremo impegnati nell'implementazione di un nuovo Piano di ricognizione, riorganizzazione e razionalizzazione dei capitoli di bilancio comunale, da attuarsi entro il primo anno con il potenziamento delle risorse dedicate; nel piano di rafforzamento e reperimento risorse verrà curata anche l'attività dedicata all'attrazione di investimenti attraverso partnership pubblico-private.

Sul fronte degli incentivi e dei tributi, è prevista una premialità per i contribuenti virtuosi attraverso la riduzione della tassa sui rifiuti per buone pratiche di smaltimento ed utilizzo di compostiere presso i privati e riduzione degli imballaggi nelle imprese; la graduale introduzione del nuovo metodo di pagamento sul peso dei rifiuti, la semplificazione delle procedure tributarie attraverso la digitalizzazione e l'utilizzo di smartphones e la conciliazione debiti attraverso piano di rientro per i privati incapienti concordato con gli uffici dell'amministrazione comunale

Casa Comune

Il palazzo comunale è la nostra casa di vetro e la trasparenza è la chiave d'accesso che deve governarne l'organizzazione ed i percorsi, al

proprio interno così come verso la collettività. Ciascun dipendente è anzitutto al servizio dei cittadini e per tale motivo è necessario formare il personale per offrire servizi più efficienti, più efficaci e più veloci, in grado di rispondere alle reali esigenze degli utenti e di garantire la tutela del bene comune. Nel nostro progetto "Casa Comune" per un'amministrazione aperta, trasparente e amica del cittadino abbiamo delineato tre principali direttrici: Assistenza ai cittadini, con il programma Burocrazia Zero che grazie alla tecnologia e all'informatizzazione garantisce servizi efficienti ai cittadini a portata di click. Sviluppo Digitale e potenziamento uffici: un programma di riorganizzazione della pianta organica comunale e di formazione costante per i dirigenti comunali; semplificazione delle procedure e degli iter burocratici attraverso l'istituzione di un Manager per la Semplificazione. Ed ancora: ricognizione, mappatura ed abbattimento delle barriere architettoniche, aggiornamento del Puc, ristrutturazione dello sportello Suap, istituzione del Bilancio partecipato, nuovo Urp 2.0 per il potenziamento dell'ascolto del cittadino, comunicazione costante attraverso sito istituzionale, app e canali social per informare i cittadini sull'attività dell'amministrazione comunale.

Infine pensiamo all'istituzione della Giornata annuale della trasparenza: per un'intera giornata il Sindaco, la Giunta ed il personale dell'amministrazione si metteranno a disposizione del cittadino per illustrare e spiegare l'attività del Comune e rispondere ai suoi quesiti e alle sue domande.

